



OTTOBRE 2018

# il Notiziario

## CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI SAN PIETRO IN CARIANO “LUIGI ZAMBONI”

### Atteso appuntamento annuale Sci di Fondo



#### IL CORSO

Il corso si articola su due livelli:

- 1° livello: apprendimento dei primi rudimenti di questa pratica sportiva con l'impostazione dei passi elementari (alternato, passo spinta e scivolata spinta, discesa e curve a spazzaneve con accenni al passo pattinato);

- 2° livello: perfezionamento delle tecniche di tutti i suddetti passi, esercitazione di cambio di corsia e miglioramento della tecnica del passo pattinato.

Tutti i partecipanti saranno guidati da soci della Sezione esperti nella pratica di questa disciplina e i trasferimenti verranno effettuati in pullman. I minori devono avere un'età minima di 9 anni e dovranno essere accompagnati da un genitore o da persona adulta iscritta al corso. È obbligatoria l'iscrizione al CAI in regola con il tesseramento annuale. La Sezione

mette a disposizione di quanti ne sono sprovvisti l'attrezzatura necessaria, costituita da scarpe, sci e bastoncini (a noleggio per gli adulti, gratuitamente per i minori). I moduli di iscrizione si possono scaricare dal nostro sito.

#### Calendario

- **Iscrizioni:** giovedì 25/10/2018 e successivi giovedì, ore 21:00, in sede (fino a esaurimento dei posti disponibili)
- **Incontro didattico:** lunedì 26 novembre, ore 20:30, in sede
- **Lezioni di presciistica:** mercoledì 28 novembre e 5/12/19 dicembre 2018, ore 20:00-21:00, nella palestra di Pedemonte
- **Uscite su neve:** domenica 6/13/20 gennaio e sabato/domenica 26/27 gennaio 2019, in località scelte a seconda dell'innevamento

#### LE GITE

##### 3 febbraio • Pista Marcialonga (TN)

Attraverso i fondovalle di Fiemme e Fassa, lungo il tracciato della Marcialonga, la gara di sci più amata dai fondisti. Il luogo di partenza e la lunghezza del percorso verranno decisi in base all'innevamento.

##### 10 febbraio • Centro Fondo Viote (TN)

Centro per lo sci di fondo sito nella conca ai piedi delle tre cime del Bondone. In questo complesso si possono trovare 35 km di piste sempre battute e anelli di varia difficoltà.

##### 17 febbraio • Alpe di Siusi (BZ)

Nel cuore delle Dolomiti si sviluppano 80 km di piste da fondo perfettamente preparate con tracciati doppi o quadrupli, a un'altitudine compresa tra 1.800 e 2.200 m, facendone un autentico paradiso per gli amanti dello stile classico e pattinato, principianti e professionisti.

##### 24 febbraio

##### Campolongo (VI) - Millegrobbe (TN)

Partendo dal Centro Fondo Campolongo che si trova nella parte nord dell'Altopiano di Asiago, si effettua una bella traversata fino al Centro Fondo Millegrobbe che sorge in un ambiente naturale di indiscussa bellezza.

##### 2 marzo

##### Centro Fondo Alochet Passo S. Pellegrino

Il Centro Fondo Alochet offre la possibilità di sciare ad una quota media di 1800 m. Si estende in un'ampia zona di boschi alternati a pascoli a confine con il lago di S. Pellegrino.



# Ritorna Montagna Cinema

XIX Edizione

La diciannovesima edizione di Montagna Cinema, la rassegna di film d'alpinismo, d'avventura e di vita in montagna organizzata dalla nostra sezione in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Marano di Valpolicella, prenderà il via venerdì 9 novembre. Le proiezioni si svolgeranno come al solito presso la sala civica polifunzionale di Valgatara, con inizio delle proiezioni alle ore 21:00 e ingresso libero.

## • 9 novembre

### Metanoia

*L'alpinismo, l'equilibrio e il cambiamento di Jeff Lowe*

Questo di Jim Aikman è un film potente e commovente che racconta la storia del grande alpinista statunitense Jeff Lowe. "Metanoia", in greco, è un termine che indica una revisione del proprio pensiero, un cambiamento di prospettiva. Nella vita di Jeff Lowe è divenuta il nome di una via aperta in solitaria sulla parete nord dell'Eiger, durante la quale visse una profonda trasformazione interiore. Negli ultimi anni della sua vita una malattia degenerativa ha costretto Lowe a spostarsi in sedia a rotelle, ma non è riuscita a scalfire la forza che illuminava ogni suo sguardo. La vita, gli amori e le sue incredibili imprese rivivono in questo film grazie ai numerosi materiali d'archivio, alle testimonianze dei suoi compagni e alla voce di Jon Krakauer. Nel 2017 gli venne assegnato a Grenoble il Piolet d'Or alla carriera, in precedenza era andato a personaggi del rango di Walter Bonatti, Reinhold Messner, Kurt Diemberger. Il film è uscito nel 2014, lo proponiamo oggi dopo la scomparsa di Jeff Lowe avvenuta nell'agosto di quest'anno, a 67 anni.

## • 16 novembre

### Con le spalle nel vuoto

*Vita di Mary Varale*

Mary Gennaro (1895-1963), conosciuta come Mary Varale, in quanto moglie del giornalista Vittorio Varale, è considerata una pioniera del mondo alpinistico femminile italiano. Forte e coraggiosa, ha dovuto lottare con il maschilismo imperante nella società e nell'alpinismo della prima metà del Novecento. "Con le spalle nel vuoto" di Sabrina Bonaiti ricostruisce la giovinezza e la maturità di una donna che ha lasciato un profondo solco nella storia dell'alpinismo. Nel film si intrecciano gli scritti del marito giornalista, i ricordi, le testimonianze dei parenti più stretti e i racconti di storici e alpinisti che si sono appassionati alla sua storia.

### Giusto Gervasutti

*Il solitario signore delle pareti*

Giusto Gervasutti (1909-1946), soprannominato "il fortissimo", è considerato l'alpinista più completo del periodo compreso tra le due guerre mondiali. Il film di Giorgio Gregorio vuole ricordarne la personalità solitaria e tormentata e le grandi scalate ripercorrendone le orme sulle pareti da lui salite attraverso testimonianze e stralci dei suoi scritti. È la storia di

un uomo sempre alla ricerca di "una felicità irraggiungibile, sempre vicina e sempre sfuggente", sconosciuta a valle, lontano dalle sue montagne.

## • 23 novembre

### Mira

Cresciuta in un piccolo villaggio sulle montagne nepalesi, Mira Rai ha coltivato fin da bambina il sogno di riuscire a emanciparsi attraverso lo sport, superando gli ostacoli che, al pari di tutte le altre ragazze in Nepal, deve quotidianamente affrontare. Non le resterà altra via che fuggire da casa e confrontarsi direttamente con i suoi sogni. Regia di Lloyd Belcher.

### De l'autre côté des montagnes

A Briançon due comunità si incontrano: quella dei migranti provenienti dall'Africa, arrivati in Francia dopo mesi di cammino e fatica, e quella di un gruppo di volontari della città. Si instaurano nuove relazioni dall'equilibrio sottile. Sullo sfondo del racconto di Fatima Bianchi emerge il paesaggio della città di Briançon, dominato dalle montagne, rivelando una dimensione onirica.

### Loved by all

*The story of Apa Sherpa*

Apa Sherpa ha scalato l'Everest 21 volte. Cresciuto nella remota regione del Khumbu in Nepal, Apa è stato costretto a lasciare la scuola e lavorare come portatore all'età di 12 anni. Un destino comune per gli Sherpa del Nepal che Apa intende cambiare con il suo lavoro alla Fondazione Apa Sherpa. In questo cortometraggio di Eric Crosland seguiamo il giovane Pemba Sherpa, un bambino che deve camminare sei ore ogni giorno per andare a scuola. La storia di Pemba oggi riflette il passato di Apa.

### Venerdì 19 ottobre

ultimo appuntamento de **I Venerdì con il Cai 2018**

Luciano Corsi, Francesco Guardini e Daniele Frapporti  
presentano

### LA VIA DE LA PLATA

Ricordiamo ai soci la nostra **ricca biblioteca**

che continua ad arricchirsi di **nuovi volumi**.

Tutti i titoli si possono vedere sul nostro sito alla sezione Cultura, prenotare on-line e ritirarli presso la biblioteca comunale più comoda tramite il Sistema Bibliotecario Provinciale.

## Le escursioni autunnali

### **Domenica 14 ottobre**

**In Lessinia, tra le contrade di Azzarino**

Difficoltà: E  
Dislivello: m 400  
Tempo: ore 6-6:30

### **Domenica 28 ottobre**

**Sotto il Baffelan e sopra il Cornetto** (m 1899), *Piccole Dolomiti*

Difficoltà: EE  
Dislivello: m 600  
Tempo: ore 6

### **Domenica 4 novembre**

**Eremo di San Valentino e Monte Comer** (m 1279), *Parco Alto Garda*

Difficoltà: E  
Dislivello: m 750  
Tempo: ore 5

### **Domenica 11 novembre**

**Cima Manderiolo** (m 2049)  
*Altopiano di Asiago*

Difficoltà: E  
Dislivello: m 400  
Tempo: ore 5

### **Sabato 8 dicembre**

Classica gita di chiusura della stagione escursionistica sul **Monte Baldo**

### **Settimana Escursionistica**

**25 maggio - 1 giugno 2019**

### **Tra mare, monti e gente ospitale!**

**Trek nella Sardegna Nord-Occidentale**

Ai classici e più noti itinerari si aggiungono i colori e i sapori dell'interno, tra boschi di naturale bellezza e i resti di un antico vissuto

### **SENIORES LARICI**

#### **Giovedì 18 ottobre**

**Nella Val Brutta e alla Busa dei Morti**, Monte Baldo

Difficoltà: E  
Dislivello: m 450 circa  
Tempo: ore 5

#### **Giovedì 8 novembre**

**Sentiero delle Gosse**, Giazza

Difficoltà: E  
Dislivello: m 750 circa  
Tempo: ore 5-6

#### **Giovedì 22 novembre**

**Due passi e 'na magnada**

Breve escursione con meta da definire che termina con il pranzo sociale dei Seniores Larici

### *Castagnata sociale in malga*

#### **Domenica 21 ottobre**

La quota di partecipazione è di 10 euro, da versare al momento dell'iscrizione nei giovedì 11 e 18 ottobre (sono previsti massimo 60 posti)

**Menù: minestrone, grigliata di carne, castagne, torte, vino, acqua, caffè**



## Alpinismo Giovanile

A novembre di quest'anno si svolgerà il Convegno nazionale di Alpinismo Giovanile "30 anni del Progetto educativo". Sarà un appuntamento importante per il futuro delle attività del CAI rivolte ai giovani dagli otto ai diciassette anni, perché dovrà affrontare le problematiche sorte dopo l'emanazione, il 27 gennaio 2018, di un "Atto di indirizzo in tema di Alpinismo Giovanile" da parte del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo del CAI.

Questo documento ha imposto (a stagione già programmata, provocando non pochi problemi organizzativi), nuovi stringenti vincoli per portare in montagna i ragazzi, riguardanti limitazioni di età nell'uso dell'attrezzatura tecnica (corda, ramponi, piccozza) e nuovi obblighi per le difficoltà da affrontare e le qualifiche degli accompagnatori.

Di solito, la nostra Commissione sezionale di Alpinismo Giovanile iniziava a organizzare il programma dei corsi per l'anno successivo a settembre, per poi definirlo a novembre e iniziare le iscrizioni a dicembre. Con il Convegno a novembre, in questo clima di incertezza, è difficile fare una programmazione definita e comunicare delle date certe per le iscrizioni, per cui invitiamo tutti gli interessati a controllare gli ag-

giornamenti sul nostro sito internet ([www.caivalpolicella.it/alpinismo-giovanile](http://www.caivalpolicella.it/alpinismo-giovanile)).

Ricordiamo che accettiamo nuovi iscritti solo per il corso Avventura, rivolto ai ragazzi dagli otto ai dodici anni (con precedenza ai fratelli di ragazzi già iscritti), mentre per quello Forza, dedicato ai ragazzi dai tredici ai diciassette anni, sono possibili unicamente le reinscrizioni di coloro che hanno già frequentato.



# Il cane pastore della Lessinia

Si sono avviate le rilevazioni biometriche e i prelievi di dna su oltre 50 esemplari di cane pastore della Lessinia e del Lagorai, antica razza ancora in via di riconoscimento a cura della cinofilia ufficiale. I campioni prelevati saranno analizzati e daranno evidenza dello stato generale della razza, per la definizione dello standard di riferimento che guiderà la selezione delle prossime generazioni. L'associazione di tutela e promozione della razza, di cui è presidente la veronese Veronica Isalberti, è nata lo scorso anno per salvaguardare questa razza dall'estinzione e ottenerne il riconoscimento.

A Bussolengo la società italiana Pastore della Lessinia e del Lagorai è stata assistita dagli esperti giudici dell'Ente nazionale cinofilia italiana (Enci) Walter Residori e Antonio Crepaldi, mentre gli studenti, coordinati dal professor Lorenzo Crise dell'istituto tecnico agrario Duca degli Abruzzi di Padova, hanno condotto un accurato studio sotto il profilo storico e morfologico, finalizzato a dimostrare la tipicità degli esemplari ancora presenti, per essere da supporto a una ricerca scientifica condotta in collaborazione con l'università di Padova, curata dai docenti Luigi Gallo e Paolo Carnier. Dunque, la strada è ormai stata tracciata per le pratiche e le operazioni che precedono il riconoscimento di una razza che nonostante abbia oltre quattromila anni di storia, non è ancora stata riconosciuta ufficialmente dall'Enci e dalla Federazione cinologica internazionale.

Anche per questo motivo il cane pastore della Lessinia ha rischiato seriamente l'estinzione, a causa soprattutto della progressiva diminuzione delle attività pastorali e della diffusione di altre razze estere. Il progetto di riconoscimento ufficiale è partito nel corso del 2016, attraverso la richiesta di ammissione nel registro supplementare aperto del libro genealogico, appositamente dedicato alle razze canine autoctone che sono tutt'ora a rischio di estinzione.

Il pastore della Lessinia e del Lagorai è attualmente allevato in prevalenza come ausiliario per il lavoro nelle malghe e nelle aziende agro-pastorali, una caratteristica che ha consentito di preservare intatte le sue doti naturali di cane rustico, esente dalle principali patologie ereditarie che

affliggono numerose altre razze di cani da pastore selezionate in epoca più recente. È dotato di temperamento vivace, curiosità e spiccata docilità, ma è anche un cane polivalente che può cimentarsi egregiamente in numerose attività sociali, quali la pet therapy e la ricerca, oltre che nelle più svariate specialità sportive come l'agilità, l'obbedienza e ovviamente lo sheepdog, cioè l'abilità a radunare e condurre un gregge.

Originario delle aree montane a cavallo tra il Veneto e il Trentino, in particolare nei comprensori della Lessinia e del Lagorai, è attualmente diffuso in tutto il Nordest italiano, dalla Lombardia orientale al Friuli. Ma numerosi esemplari si trovano anche in Emilia Romagna, arrivati in seguito ai movimenti di transumanza invernale nel passaggio dalla montagna verso la pianura e il mare. La razza è frutto di una selezione operata fin da tempi an-

tichissimi d parte dell'uomo che cercava un sostegno nel duro lavoro quotidiano di conduzione del gregge e già nell'età Neolitica ci sono testimonianze di cani da lavoro probabili capostipiti di tutte le razze di cani da pastore dell'arco alpino del continente europeo.

Il pastore della Lessinia e del Lagorai è definito mesomorfo tipicamente lupoido, cioè con un giusto equilibrio tra massa del tronco e gli arti; è un cane di taglia contenuta e agile, con grandi orecchie triangolari generalmente portate erette, il pelo semilungo di colorazione nera integrale oppure merle su fondo grigio, nella quale si possono trovare anche chiazze di colore bianco. Si distingue inoltre da altre razze di cani da pastore per la quasi totale assenza di soggetti albini, portatori delle patologie ereditarie che caratterizzano le colorazioni merle.

*tratto da [www.larena.it](http://www.larena.it)*



**Il Notiziario** - Bollettino di informazione della Sezione CAI di San Pietro in Cariano  
Via Campostrini 56 - Pedemonte (VR)  
tel. 045 6801299 - [s.pietroincariano@cai.it](mailto:s.pietroincariano@cai.it) - [www.caivalpolicella.it](http://www.caivalpolicella.it)  
Comitato di Redazione: Ada Frapporti, Luca Frildini